

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it



L'ANNO SACERDOTALE

La solennità liturgica del Sacro Cuore di Gesù, 19 giugno, è stata scelta dal Santo Padre come inizio di un Anno sacerdotale, in concomitanza del 150° anniversario della morte del santo Curato d'Ars. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di «favorire la tensione dei sacerdoti verso la perfezione spirituale, dalla quale soprattutto dipende l'efficacia del loro ministero». Siamo tutti convinti che la condizione prima perché il ministero sacerdotale sia efficace è la santità dei sacerdoti, cioè la loro dedizione appassionata e generosa al Signore Gesù. La convinzione teorica deve però animare la vita pratica in tutte le sue scelte e nei suoi orientamenti fondamentali. Quest'Anno si presenta, così, come un'occasione, per i sacerdoti, «di rinnovamento interiore nella riscoperta gioiosa della propria identità, della fraternità del proprio presbiterio, del rapporto sacramentale col proprio Vescovo»; per tutti i fedeli a offrire preghiere e le inevitabili sofferenze per la santità dei preti. E' vero che siamo di fronte all'urgenza d'avere più sacerdoti, ma è maggiormente importante avere sacerdoti santi, pienamente innamorati del Signore e totalmente votati alla sua causa. L'Anno sacerdotale sia vissuto così. I preti abbiano preghiere insistenti, il sostegno fraterno nelle loro difficoltà, la collaborazione nelle molteplici forme del servizio alla Chiesa. Sarà veramente un Anno, ricco di grazia, straordinario per tutti.



LA PORTA ... UNA PROPOSTA

Conosciamo la funzione del sagrato: un luogo predisposto con cura, che aiuta il fedele ad ascendere al tempio per incontrare il Signore. Ad esso si accede dalla porta che, sulle chiese di particolare spicco, è eseguita con materiale pregiato, è arricchita con immagini sacre, con figure bibliche e vari simbolismi. E questo come aiuto per predisporre lo spirito per cogliere realtà sublimi, messaggi di autenticità, stimoli per testimonianze veritiere della sequela. La nostra nuova porta di bronzo, capolavoro tecnico ed artistico, vuole essere sull'ampio sagrato una raffigurazione attraente, offrire un forte messaggio, indicare la meta comune. Raffigura i Santi Crescenza e Modesto, nutrice e precettore di Vito, che assieme alle dovute cure del bimbo hanno donato le loro convinzioni profonde, la fede in Cristo. Sembra ci dicano: "Ammirate quanto la grazia di Dio ha fatto tramite nostro! Un vero eroe cristiano!". Dall'altro canto il giovane Santo Vito, vittorioso, ci invita a seguirlo: "Venite! Siamo chiamati a godere della salvezza operata da Gesù sulla croce, ad ascendere in Cielo. Siamo convocati nella nostra nuova città, la Gerusalemme celeste". Sul cammino c'è la presenza del Signore e l'aiuto dell'Angelo. L'ulivo e la vite, ricchi di simbolismo, frutto del nostro lavoro, completano la proposta.

SONO SOLO DEI SERVI



- I preti fanno le cose dei preti: celebrano, predicano, accolgono il dolore e la gioia, fanno i matrimoni e i funerali, sono solo dei servi.
- I preti non contano le ore, non contano i giorni, non contano le messe, non presentano nessun conto. Sono solo dei servi e devono servire.
- I preti hanno virtù e difetti, talora fanno scelte giuste, talora sbagliano, sono simpatici oppure antipatici, ma sono dei servi e, quando hanno finito di servire, si mettono da parte.
- I preti sono sotto gli occhi di tutti: tutti hanno qualcosa da dire sui preti, in bene e in male. I preti sono contenti di essere apprezzati e soffrono di essere criticati.
- Alcuni preti restano a lungo in una comunità, altri pochi anni, alcuni sono ricordati per generazioni, di altri si perde presto la memoria, ma tutti sono dei servi.
- La gente si aspetta molto dai preti e ai preti si chiede tutto: preghiere e consigli, presenza e iniziative. Ma i preti non possono fare tutto: sono solo dei servi.
- I preti sono a servizio dell'incontro della gente con il Signore e il suo Vangelo. Quando fanno un bilancio di un decennio o di tutta una vita, i preti si sentono talora mortificati: sono un servo, ma sono servito a qualcosa? Poi però, alzando lo sguardo al Signore, si rasserenano: sono solo un servo!

Sabato 27 giugno 2009

ore 21.00

per la

FESTA PATRONALE

in chiesa parrocchiale

il Coro

"Santi Pietro e Paolo"

di Asnago



presenta

2004 - 2009

CINQUE ANNI

in CONCERTO

Partecipano le

Corali "L. Picchi" di Cermenate e Rovellasca

Luglio e Agosto



ORARIO

ESTIVO

SACRE

FUNZIONI

SS. Messe festive:

ore 8.00 - 10.30 e 18.00

in Parrocchia.

ore 9.15 : a Montesordo

ore 20.00 : a S. Vincenzo

prefestiva

SS. Messe feriali:

ore 9.30 : in Parrocchia

ore 20.30 : a S. Vincenzo

ore 9.15 : Sabato

all'Addolorata

ore 20.30 : Lunedì

al Cimitero



GREST. INCREDIBILE AVVENTURA !

Il tempo delle vacanze estive è da sempre per i nostri Oratori un momento significativo, per certi versi unico.

Gli Oratori d'estate non chiudono; anzi, aprono ancora di più i loro cancelli per accogliere nei loro campi e nei loro cortili decine di migliaia di ragazzi, raccogliendo così la sfida educativa del tempo libero.

Lo straordinario spettacolo di colori, voci e volti è reso possibile ogni anno dalla disponibilità di molte persone che attraverso la semplicità di piccoli gesti quotidiani testimoniano l'attenzione delle nostre Comunità cristiane verso i piccoli.

Dalla città ai piccoli paesi, dal lago alle montagne, tutti i nostri Oratori in queste settimane stanno sostenendo un grande sforzo educativo e organizzativo che dice, forse più di molte parole, una profonda passione per l'umano e insieme l'amore per il Vangelo.

L'Oratorio estivo è realmente per molti ragazzi l'immagine più bella di una Chiesa che accoglie, ascolta e accompagna, che vuole anzitutto stare con i ragazzi.

In un contesto educativo debole e frammentario, come quello contemporaneo, la proposta dell'Oratorio si rivela sempre più necessaria e promettente per dire che è ancora possibile parlare di Gesù ai ragazzi, soprattutto se lo si fa cercando di vivere con loro in concreto il Vangelo e testimoniando che l'amore di Dio non viene mai meno.

Molte famiglie apprezzano e sostengono l'attività dei nostri Oratori, non semplicemente perché svolgono un servizio sociale a buon mercato, ma perché riconoscono in essi il grande valore della gratuità, praticata ancor prima che insegnata e l'attenzione al singolo nel contesto del bene integrale della persona.

Forse per questo i nostri Oratori, anche in questa estate, sono più vivi che mai. Nonostante il proliferare un po' dappertutto di iniziative pubbliche e private rivolte ai ragazzi nel tempo estivo, l'Oratorio rimane uno strumento unico, tanto antico ma anche sempre nuovo, attento da una parte a conservare la preziosa eredità del passato e dall'altra a rimanere profondamente inserito nel suo tempo e proprio per questo continuamente impegnato a riaggiornare e ripensare le sue dinamiche.

Quest'anno in particolare, la proposta educativa "Nasinsù - Guarda il cielo e conta le stelle" attraverso la metafora del cielo e delle stelle, vorrebbe aiutare i ragazzi ad alzare lo sguardo verso il cielo e a riconoscere che questo non è così lontano e misterioso come può sembrare, a coltivare desideri grandi per la loro vita e a riconoscere le promesse di bene che Dio fa a ciascuno di noi.

Al cuore della proposta educativa c'è l'annuncio cristiano di un cielo che si è aperto, è venuto incontro all'uomo attraverso l'incarnazione e si è unito alla terra in un grande abbraccio.

Che i nostri ragazzi possano toccare il cielo, ... almeno con un dito ! AUGURI RAGAZZI !

CRONACA e NOTIZIE DAL GREST

Lunedì scorso, è partita l'esperienza del Grest 2009, un'avventura che si rinnova continuamente, ma che si propone sempre come momento di aggregazione e di crescita per tutti coloro che ne prendono parte: dai bambini, i primi protagonisti, agli adolescenti e ai giovani, i veri organizzatori, fino ai genitori, presenza costante ed indispensabile, per la crescita dei più piccoli. Il tema mai come quest'anno ci chiede di metterci in gioco, invitandoci ad alzare lo sguardo in alto, verso il cielo, verso Dio Padre, per riscoprirci ancora figli amati da Lui e per stupirci di tutti i suoi doni, simboleggiati dalle infinite stelle.



La prima settimana ha contato la partecipazione di circa duecento bambini, che si sono affrontati in numerose sfide, accompagnati da circa ottanta animatori, aiutati da una trentina di genitori.

La classifica generale vede in testa la squadra dei ROSSI con nove stelle, a cui seguono a pari merito le squadre degli ARANCI e dei GIALLI con otto stelle e, per il momento, chiude la classifica la squadra dei BLU con sette stelle.

Il tempo del Grest è anche occasione per vivere l'esperienza di alcune gite, che, come si è già detto, quest'anno vogliono essere a basso costo, visto il periodo particolarmente difficile dal punto di vista economico che si sta vivendo. Vuole significare questo un piccolo aiuto alle famiglie in difficoltà. Giovedì scorso i bambini hanno vissuto un intenso pomeriggio presso la piscina di Cermenate, passando un pomeriggio fantastico, all'insegna del divertimento. Mercoledì prossimo è prevista una passeggiata di tutto il giorno fino alla pineta di Bregnano, dove i ragazzi affronteranno le gare delle Olimpiadi, attraverso divertentissimi giochi.

E' da sottolineare un'altra novità di quest'anno: il Grest serale, che vede coinvolti i bambini in alcuni tornei.

E' partito alla grande quello di calcio: le sei squadre, divise in due gironi, si stanno affrontando per poter accedere alle semifinali e finali.

In settimana partiranno altri due tornei: quello di pallavolo e quello di pallacanestro. Inoltre, si organizzando pure sfide tra gli animatori e tra i genitori. Anche queste serate hanno lo scopo di creare relazioni e di stare insieme, facendo comprendere che l'oratorio ha bisogno di tutti, grandi e piccoli, per crescere bene e crescere insieme.

Siamo pronti e carichi per la seconda settimana!!!

Domenica 28 giugno 2009



Domenica 28 giugno

ore 21.00

**INCONTRO
GRUPPO FAMIGLIA 1**

Tema

Il terzo linguaggio dell'amore



ANAGRAFE PARROCCHIALE

Il Sacramento del matrimonio li ha uniti per sempre:

BIANCHI GIOVANNI e MONTI GIORGIA, il 19 giugno

Sono andati alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:

RAMPOLDI GIANNI di anni 67, il 15 giugno

RATTI ANNA Ved. PEREGO di anni 91 il 17 giugno